

IL FIUME AZZURRO

INSEGUIMENTO
È DAL 2014 CHE IL PARCO
CON I SUOI UFFICI RINCORREVA
IL FINANZIAMENTO

I PARTNER
FONDAZIONE LOMBARDA
PER L'AMBIENTE, GRAIA
E FONDAZIONE CARIPLO

MAGENTA MEGA FINANZIAMENTO EUROPEO PER LA BIODIVERSITÀ DELL'AREA TUTELATA

Quattro milioni di euro per il Parco Nel Ticino sempre più storioni e marcite

di FRANCESCO PELLEGGIA

-MAGENTA-

ENTRO il 2020 il Parco del Ticino sarà più vivo e vitale che mai. L'Unione Europea, infatti, ha deciso di premiare il progetto «Life Ticino Biosource» con 4 milioni di euro da destinare a numerosissimi progetti per incrementare la biodiversità e salvaguardare l'ecosistema protetto dialogando intimamente con l'agricoltura. In questa direzione vanno due progetti su tutti, che si svilupperanno nelle tre province di Milano,

ESTINTI

Nelle acque torneranno a nuotare gli storioni Huso Huso, i più pregiati

Varese e Pavia: la tutela e la valorizzazione delle «marcite» e la reintroduzione nel fiume azzurro di uno storione estinto circa 30 anni fa: lo Huso Huso. Questo pesce era scomparso dal bacino del Po nei primi anni '80, a causa della pesca indiscriminata e delle modificazioni ambientali create dall'uomo, in particolare lo sbarramento di Isola Serafini. Ora numerosi esemplari saranno allevati nelle strutture del Parco e rimessi in libertà; si stima un numero di oltre 4mila esemplari nei prossimi quattro anni. Con loro ci sarà anche lo storione cobice, ormai da tempo sotto tutela da parte del Parco. Questo pesce preistorico si può trovare allo stato selvatico so-



SODDISFATTI La presentazione del progetto «Life Ticino Biosource» che permetterà lo stanziamento di quattro milioni di euro

lo nel Ticino, che rappresenta per lui un ecosistema unico al mondo.

IL PROGETTO «Life» prevede la creazione di un'area protetta per la riproduzione del cobice controllata da una «task force» composta da pescatori e tecnici del Parco. In gergo si chiama ZSC (Zona speciale di conservazione)

e inizialmente avrà un'estensione di 180 ettari, senza escludere, in futuro, la possibilità di creare altre aree simili lungo il fiume azzurro. Altro progetto previsto dal Parco è quello che riguarda la salvaguardia, lo sfruttamento consapevole e la valorizzazione delle «marcite», terreni umidi tutelati a livello nazionale come beni rurali storici. Queste aree ospitano deci-

ne di specie di uccelli rari ma sono anche una risorsa importante per l'agricoltura; l'obiettivo è quello di organizzare dei corsi per gli agricoltori così da sensibilizzarli nell'utilizzo delle marcite. Questi terreni sono diffusi per 300 ettari nel Parco del Ticino e per 200 ettari nel confinante Parco Agricolo Sud Milano. Utilizzate fin dal Medioevo, cominciarono a diminuire dopo la Seconda guerra mondiale quando cambiò il paradigma dell'agricoltura, fino quasi a scomparire. Ma da 30 anni

TUTELATE

L'intervento prevede un incremento delle aree rurali delle «marcite»

a questa parte l'ente ha ricominciato a occuparsi di marcite; anche se, ad oggi, sono solo 60 gli agricoltori che le tutelano. Nel territorio che va da Turbigo a Pavia quelle considerate più belle sono la «Sforzesca di Vigevano», quella di Morimondo in prossimità dell'abbazia e quella di Bernate. Ora perfino le università che si occupano di alimentazione stanno studiando le proprietà dei prodotti coltivati nelle marcite o realizzati partendo da questi, come latte e formaggio. Nonostante i 4 milioni di euro siano una cifra enorme per il Parco del Ticino solo lo 0,3% del bilancio della Comunità Europea viene impiegato in questo genere di iniziative di salvaguardia ambientale.

INTERVENTI

Stagni, animali isole e pesci: il progetto riguarda l'intero bacino

IN REALTÀ sono numerosissimi i progetti da realizzare con i finanziamenti europei. Sono circa 20 le specie animali interessate da apposite iniziative di salvaguardia. Senza dimenticare le opere di rimboscimento, riforestazione e riqualificazione forestale in un'area di circa 30 ettari. Con particolare attenzione agli «ontani neri», apprezzati in modo particolare dalla Comunità Europea. Come hanno tenuto a sottolineare il direttore del Parco, Claudio Peja, il responsabile dei boschi, Fulvio Caronni, e il consigliere Fabrizio Fracassi, questi interventi sulle piante contribuiranno a svolgere una funzione di «fitodepurazione» (depurazione naturale) e a diminuire la quantità di Co2 nell'atmosfera. Non a caso sono stati inseriti tra i meccanismi di sviluppo pulito del Protocollo di Kyoto. E ancora 9mila mq di nuovi stagni, 7mila mq di canneti e 8mila mq di nuova zona umida a Motta Visconti. Oltre a 4mila mq di isole artificiali nei bacini del Torrente Arno a Lonate Pozzolo. Il tutto dovrebbe portare a un aumento del 20% delle specie ittiche comprese nel progetto.

Fra.Pel.

Ogni anno tre milioni di bambini muoiono a causa della malnutrizione

È INACCETTABILE

DONA AL 45521

DAL 6 AL 20 NOVEMBRE

Bastano 2 Euro per dare a un bambino malnutrito un giorno di cure mediche e cibo terapeutico salvavita.

AZIONE CONTRO LA FAME

www.azionecontrolafame.it

QUARTIERE NORD IL RISULTATO DEL VOTO

Valentina Milanta eletta presidente del Comitato

-MAGENTA-

SVOLTA ROSA alla guida del Comitato di Quartiere Nord. Giovedì sera, infatti, Valentina Milanta, è stata eletta presidente. La Milanta, 37 anni, laureata in economia aziendale, docente e titolare dell'omonimo centro didattico di via Volta, è da otto anni residente in via Manin. È molto conosciuta per l'iniziativa di successo avviata da qualche anno «Turista nella tua città» insieme a Marcello Mazzoleni. Nel ruolo di vicepresidenti sono stati individuati Piero Spadaro e Angela Nicastro. Gli altri membri del comitato eletti con le elezioni di domenica scorsa, saranno impegnati come referenti della cittadinanza in commissioni di lavoro che verranno individuate nella prossima riunione, in programma mercoledì 16 novembre nella quale verrà anche individuato un tesoriere e il comitato inizierà a lavorare. La nuova presidente ha da subito ringraziato i componenti del Comitato di Quartiere Nord che già ne facevano parte per il lavoro sin qui svolto e ha dato il benvenuto ai nuovi membri. A breve, intanto, aprirà la pagina Facebook del Comitato. Inoltre, è prevista l'istituzione di uno sportello per accogliere le istanze di un quartiere che conta più di seimila abitanti.

Fabrizio Valenti